

PR FESR SICILIA 21-27

STEP – elementi tecnici dell'Avviso

Fabrizio Geraci

Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici in Sicilia

Presentazione dell'Avviso Step

Catania | Mercoledì 14 gennaio 2026 - Sede Confindustria, V.le V. Veneto, 109

IN SICILIA, UNO STEP OLTRE.

Il contesto attuale

European Chips Act



Approvato il 25 luglio 2023 e in vigore dal 21 settembre del 2023, prevede una serie di iniziative per ridurre la dipendenza da Cina e Stati Uniti nel mercato dei semiconduttori.

Previsti investimenti (pubblici e privati) per complessivi 43 miliardi di euro.

L'obiettivo principale è incrementare la capacità produttiva per raggiungere una **quota di mercato del 20% entro il 2030**.

Dove siamo



La Corte dei Conti europea ha già evidenziato che **al massimo arriverà all'11,7%**.

Cosa sta succedendo



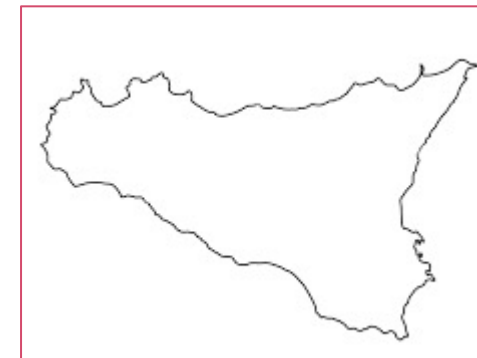
Investimenti avviati ed interrotti, oppure insufficienti:

GlobalFoundries: progetto di investimento in Francia, contribuito da 3 miliardi;

Intel, 10 miliardi dal governo tedesco, ha deciso di sospendere la costruzione delle fabbriche: ha ricevuto sussidi dal governo statunitense (CHIPS and Science Act).

Dove vogliamo che ci porti STEP

- ✓ Non bastano solo pochi grandi investimenti, ma serve un **ampliamento della base produttiva** anche con progetti di diversa dimensione, non solo mega-progetti;
- ✓ Occorre sostenere progetti che contribuiscano al rafforzamento della sovranità tecnologica europea: promuovere investimenti che abbiano un potenziale sovraregionale;
- ✓ Bisogna mostrare **in che modo la Sicilia possa contribuire a sostenere il cambio di passo** atteso a livello europeo con gli investimenti promossi da tutte le regioni.
- ✓ Ecco perché è stato creato il **Portale della sovranità**: vetrina anche per i potenziali sviluppi futuri, anche in termini di ulteriori investimenti;
- ✓ Sinergie a livello locale per **ancorarsi a filiere del valore lunghe**;
- ✓ Risultati a livello almeno europeo se non mondiale: **interventi a livello di ecosistema**, partenariati che dimostrino di avere competenze e conoscenze molto elevate, per contribuire ad uno sviluppo competitivo sul quale convergono massicci investimenti dell'Unione anche in vista del periodo 2028-2034.



Qual è allora la *ratio* dell'Avviso?

- ✓ La sostanziale differenza rispetto a ciò che esisteva già nel Programma non riguarda strettamente le aree tematiche di intervento ma le caratteristiche progettuali con particolare riferimento alle **ricadute a livello europeo**;
- ✓ Il considerando 5 del Regolamento STEP fornisce spunti al riguardo:
 - «Nel valutare il **potenziale** economico delle tecnologie critiche **per il mercato interno**, si dovrebbe tenere conto del fatto che **le misure attuate in uno Stato membro possono avere effetti di ricaduta in altri Stati membri**»;
 - «Nel valutare se una tecnologia contribuisca a **ridurre o prevenire le dipendenze strategiche** dell'Unione, è opportuno tenere conto dell'analisi **effettuata a livello dell'Unione** per individuare i rischi che possono avere effetti potenziali sull'intera Unione».

Uno degli effetti di tale ratio è una **forte apertura alle GI**, espressamente discendente dal contesto normativo di STEP, inusuale per il resto del Programma che rimane legato alle logiche consolidate che guardano prioritariamente alle PMI.

A chi si rivolge (Soggetti ammissibili) e con chi (Accordo di Partenariato)

Sono eleggibili:

- ✓ le **imprese di qualsiasi dimensione** in forma singola;
- ✓ o le **aggregazioni** con altri soggetti co-proponenti, compresi gli organismi di ricerca pubblici o privati: in questo caso *«il soggetto beneficiario è l'aggregazione stessa e non i singoli soggetti che ne fanno parte»*;
- ✓ **in non più di cinque componenti**: ai fini della presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni, il partenariato deve essere formalizzato mediante sottoscrizione di un idoneo accordo (cfr. All. B + par. 9.4.2).

Previste specifiche forme giuridiche («esclusivamente»):

1. società di capitali,
2. Gruppo Europeo di Interesse Economico (GEIE),
3. consorzi, società consortili,
4. società cooperative con attività esterna,
5. contratti di rete con soggettività giuridica (c.d. “Reti-soggetto”).

Devono essere rispettati i criteri di ammissibilità indicati al paragrafo 3.2.

Ciascuna impresa, sia in forma singola che nelle aggregazioni come definite al comma 1, può presentare o concorrere alla formulazione di **un'unica domanda di accesso** alle agevolazioni nell'ambito del presente Avviso, a pena di inammissibilità di tutti i progetti presentati.

A chi si rivolge (Soggetti ammissibili)/2: requisiti di ammissibilità

Il paragrafo 3.2 prevede alcuni requisiti differenziati in relazione alla dimensione di impresa:

grandi imprese



costituite ed iscritte come attive al Registro delle imprese ed aver approvato e depositato **almeno due bilanci di esercizio**;

micro, piccole e medie imprese (MPMI)



costituite ed iscritte come attive al Registro delle imprese ed aver depositato **almeno tre bilanci di esercizio**, con **ricavi** delle vendite **medi** almeno **pari ad € 1 milione**;

imprese innovative e le start-up innovative



costituite ed iscritte come attive nell'apposita sezione del Registro delle imprese, anche se di nuova costituzione e senza vincoli di fatturato minimo, a **condizione** che vi sia un **apporto tecnologico e/o di competenze strettamente funzionale** al programma e/o contributi protetti da **privativa industriale** (es. soggetti titolari di brevetti).

A chi si rivolge (Soggetti ammissibili)/3

Nel caso di aggregazioni **non ancora costituite** in una delle forme giuridiche di cui al par. 3.1.1, la valutazione della dimensione d'impresa sarà effettuata avendo a riferimento le **caratteristiche tipologiche e dimensionali dei singoli componenti** della stessa aggregazione.

Oltre ai tipici criteri previsti per qualsiasi avviso afferente all'ambito degli aiuti di Stato (regolarità contributiva, rispetto normativa antimafia, assenza di revoca dei contributi nel triennio precedente, ...) si segnala il criterio relativo all'**indipendenza finanziaria**: disporre delle risorse e dei meccanismi finanziari necessari a coprire i costi legati alla realizzazione del programma di investimenti.

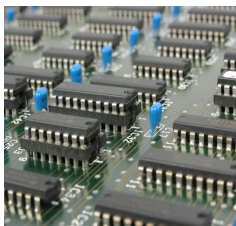
A tale scopo, costituisce presupposto di ammissibilità il rispetto del limite minimo derivante dal seguente rapporto:

$$\text{Indice di indipendenza finanziaria} = \frac{\text{Patrimonio netto}}{\text{Debiti totali}}$$

Ai fini del rispetto di tale requisito è richiesto un valore dell'indicatore approssimato al secondo decimale **non inferiore a 2,30%** (indice di allerta previsti dal Codice della crisi e dell'insolvenza): ammessi progetti con un rapporto di 1 a 44.

Cosa finanzia: interventi ammissibili, gli ambiti/1

Digitale e Deep tech



Digitech: strumenti, sistemi e dispositivi che possono generare, creare, archiviare o elaborare dati attraverso processi programmati per svolgere varie funzioni e basati sull'uso di computer

Deep-tech: tecnologie digitech che hanno il potenziale di offrire soluzioni trasformative radicate nella scienza, nella tecnologia e nell'ingegneria di avanguardia, comprese le innovazioni che uniscono i progressi nella sfera della fisica, della biologia e che sono trasversali alle tecnologie digitali, alle tecnologie pulite ed alle biotecnologie,

Biotech



Bio-tech: applicazione della scienza e della tecnologia agli organismi viventi, nonché a loro parti, prodotti e modelli, al fine di alterare materiali viventi o non viventi per produrre conoscenze, beni e servizi
+ Fabbricazione di **Medicinali Critici**.

Cleantech



Clean-tech: tecnologie che hanno ad oggetto processi, prodotti o servizi che consentono di ridurre o evitare danni all'ambiente attraverso significativi miglioramenti dell'efficienza energetica, l'uso sostenibile delle risorse o attività di protezione ambientale.

Cosa finanzia: interventi ammissibili, almeno uno dei due requisiti regolamentari/1

Oltre al settore (deep tech, digitech, biotech e cleantech), rileva la capacità del Programma di investimenti di rispondere ad **almeno uno** dei seguenti criteri:

apportano al mercato
interno un elemento
**innovativo, emergente e
all'avanguardia** con un
rilevante potenziale di
sviluppo economico



(almeno due condizioni tra le precedenti):

Gli elementi **innovativi** introducono il criterio fondamentale della «novità», portatrice di miglioramenti o cambiamenti sostanziali in un settore o in un'industria specifici.

Gli elementi **emergenti** si riferiscono alle nuove tecnologie di recente sviluppo, derivanti ad esempio dalla base di ricerca, che iniziano ad affermarsi e a offrire prospettive in termini di crescita o impatto significativi. Gli elementi all'**avanguardia** si riferiscono alle tecnologie più avanzate, innovative e **sofisticate** attualmente disponibili o in fase di sviluppo nell'Unione.

contribuiscono alla **riduzione
o prevenzione delle
dipendenze e vulnerabilità***
strategiche dell'Unione

**=Art. 5 Reg UE n.2653 del
19/12/2025*

Cosa finanzia: interventi ammissibili, almeno uno dei due requisiti regolamentari/2

Oltre al settore, rileva la capacità del Programma di investimenti di rispondere ad **almeno uno** dei seguenti criteri:

apportano al mercato interno un elemento **innovativo, emergente e all'avanguardia** con un rilevante potenziale di sviluppo economico

contribuiscono alla **riduzione o prevenzione delle dipendenze e vulnerabilità* strategiche** dell'Unione

**=Art. 5 Reg UE n.2653 del 19/12/2025*

Si veda la nota di orientamento n. 3209/2024:

«La definizione del concetto di dipendenza strategica si evolve in funzione dei cambiamenti tecnologici e/o degli sviluppi geopolitici e del commercio internazionale. Alcune dipendenze strategiche possono essere riconosciute in altri documenti a livello dell'UE»

Fare riferimento ai documenti di orientamento europei:

- Aggiornamento della nuova strategia industriale 2020;
- Documento di lavoro dei servizi della Commissione sulle dipendenze e le capacità strategiche, 2022;

Altri spunti:

- aumento della capacità di fabbricazione (es. di materie prime critiche);
- contributo alla leadership industriale e tecnologica dell'Unione;
- rafforzamento della sicurezza dell'approvvigionamento o anche contribuire a creare catene di approvvigionamento industriali.

Cosa finanzia: interventi ammissibili, almeno uno dei due requisiti regolamentari/3

Impatto della modifica regolamentare: Reg UE n.2653 del 19/12/2025.

**Articolo 5 introduce una
modifica dell'articolo 2 del
Regolamento STEP
(n.795/2024)**



Viene introdotto il nuovo ambito di intervento: «**tecnologie di difesa**».
Cfr. considerando n. 3: « [...] Di conseguenza, la STEP è un buon mezzo per mobilitare, in modo coordinato e sinergico, risorse dell'Unione a favore della difesa, comprese le **tecnologie digitali chiave di frontiera** necessarie per lo sviluppo dei prodotti e delle tecnologie di difesa.».

**contribuiscono alla riduzione
o prevenzione delle
dipendenze e vulnerabilità*
strategiche dell'Unione**



**=Art. 5 Reg UE n.2653 del
19/12/2025*

Si veda la **seconda** nota di orientamento n. 6798/2025:

- *progetti strategici designati in conformità dell'atto legislativo sui medicinali critici che affrontano una vulnerabilità nelle catene di approvvigionamento dei medicinali critici;*
- Analoghi spunti sul tema del digitale/deep tech.

Cosa finanzia: interventi ammissibili, quali tecnologie critiche/4

- ✓ **Nota:** si fa riferimento a «*definizioni che si evolvono*», o al fatto che l'elenco delle tecnologie critiche è «*indicativo e non esaustivo*». Ancora, dopo l'elenco F «*Per qualsiasi aggiornamento agli elenchi A, B, C e D di cui al presente allegato, si prega di far riferimento a: ...*»

Concretamente, cosa vuol dire?

- ✓ **Spetta alla impresa descrivere le motivazioni per le quali ritiene il progetto presenti almeno uno dei due requisiti**
- ✓ Sarà poi l'Amministrazione regionale a valutare (cfr. par. 4.1, c. 7): «*La valutazione della sussistenza delle condizioni [...] sarà condotta dall'Amministrazione regionale, per il tramite della Commissione di valutazione, in base agli elementi forniti nella proposta progettuale acclusa alla domanda preliminare di accesso alle agevolazioni.*»

- ✓ Nello specifico: cfr. Allegato. E sezione descrittiva

9.4.6 Allegato E - Formulario di presentazione del Progetto Preliminare (Fase I)

Affianco a ciascuna sezione informativa del formulario sono riportati gli estremi dei criteri di valutazione ad essi associati)

Nel caso di proposta progettuale avanzata da un'unica impresa le informazioni sono riferite alla stessa;

Nel caso di proposta progettuale avanzata da un'aggregazione di soggetti, le informazioni anagrafiche sono riferite all'impresa capofila, ma i dati progettuali riguardano il programma di investimento nel suo complesso.

SEZIONE A – INFORMAZIONI GENERALI

1. TIPOLOGIA DI SOGGETTO PROPONENTE:

- ☐ Soggetto proponente singolo
- ☐ Costituenda aggregazione di soggetti co-proponenti

2. DENOMINAZIONE IMPRESA:

Ragione sociale: _____

Legale Rappresentante: _____

Sede Legale: _____

Cosa finanzia: interventi ammissibili, quali tecnologie critiche/5

✓ Modello E, in particolare sezione F

Qualche esempio:

- ✓ esplicitare il **potenziale** rispetto in termini di caratteristiche di “criticità”;
- ✓ **potenzialità** delle tecnologie critiche impiegate nel progetto **in termini di industrializzazione** dei prodotti realizzati e la relativa ampiezza della stessa sul mercato interno secondo la definizione del Regolamento STEP (cfr. anche considerando 5);
- ✓ contributo allo sviluppo tecnologico delle **filiere produttive** regionali, nazionali e internazionali secondo la definizione del Regolamento STEP (cfr. anche considerando 4).

SEZIONE F – DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO PRODUTTIVO INIZIALE - (CdV_2, CdV_3)

Descrivere le attività di cui si compone il programma di investimenti candidato alle agevolazioni, esplicitandone gli obiettivi, le finalità, e la rilevanza di sostenere le nuove specializzazioni produttive consolidando il processo di sviluppo tecnologico dei sistemi produttivi negli ambiti STEP con lo scopo di creare un ecosistema in grado di affrontare le nuove sfide della transizione verde e digitale, nonché di favorire processi di sviluppo delle competenze e del know-how specialistico nei settori di innovazione avanzata.

Nell'ambito della presente sezione, il proponente dovrà fornire, altresì, elementi utili a dimostrare:

- 1. La capacità del progetto di apportare al mercato interno un elemento innovativo, emergente e all'avanguardia con un notevole potenziale economico o contribuire a ridurre o a prevenire le dipendenze strategiche dell'Unione. In particolare, viene richiesto di esplicitare il potenziale rispetto in termini di caratteristiche di “criticità” della tecnologia che caratterizza il progetto, secondo la definizione del Regolamento STEP (cfr. anche considerando 2);*
- 2. Le potenzialità delle tecnologie critiche impiegate nel progetto in termini di industrializzazione dei prodotti realizzati e la relativa ampiezza della stessa sul mercato interno secondo la definizione del Regolamento STEP (cfr. anche considerando 5);*
- 3. Quale sia il contributo atteso del progetto allo sviluppo tecnologico delle filiere produttive regionali, nazionali e internazionali secondo la definizione del Regolamento STEP (cfr. anche considerando 4). Ad esempio: dimostrazione di un'ampia attivazione dell'ecosistema nazionale; Rafforzamento/completamento interventi del PNRR e/o della politica di sviluppo industriale a scala nazionale, anche con riferimento ad aiuti autorizzati dalla DG Competitività (interventi Chips JU; Horizon Europe, InvestEU, et similia); favorire l'afflusso di capitali privati, o attrazione sul territorio nazionale di operatori industriali consolidati; Valorizzazione di Settori e Tecnologie critiche su cui l'Italia vanta competenze distintive; Ancoraggio a catene del valore nazionali alle quali il sistema competitivo regionale può contribuire (o nelle quali vanta già un sostrato solido/concetto di sinergie Italia/UE; Potenziale rapidità di diffusione delle tecnologie proposte (soprattutto se si tratta di nuove tecnologie); Potenziale ampiezza delle ricadute: mercato nazionale o europeo o mondiale).*

Al fine di circoscrivere i contenuti discorsivi riportati nelle sezioni che seguono, è consentita la possibilità di richiamare all'interno delle argomentazioni prodotte, documentazione di approfondimento (es. analisi di mercato, studi, et cetera) copia dei quali potrà essere prodotta in allegato al formulario.

Potranno essere richiamate, altresì, le opportune connessioni con documenti programmatici e/o strategici definiti a livello di Unione: ad esempio, si potrà fare riferimento alle tecnologie deep tech che figurano nel programma di lavoro del CEI.

Cosa finanzia: tipologia progetti e soglie minime dimensionali

investimenti produttivi iniziali
funzionali alla fabbricazione dei
prodotti e/o servizi



Art. 14 del GBER + def.ne da **Art. 2, c. 49, lett. a):**

- creazione di un nuovo stabilimento;
- ampliamento della capacità di uno stabilimento esistente;
- diversificazione della produzione di uno stabilimento per ottenere prodotti o servizi non fabbricati o forniti precedentemente in detto stabilimento;
- cambiamento fondamentale del processo di produzione complessivo del prodotto o dei prodotti interessati dall'investimento nello stabilimento;

sviluppo della tecnologia critica
attraverso la realizzazione di
attività di ricerca industriale e/o
di sviluppo sperimentale
strettamente **funzionali** alla
successiva fabbricazione dei
prodotti e/o servizi



Art. 25 del GBER. I PRI sono ammessi solo se:

- collegati agli investimenti ammissibili e nel limite del 20% dei costi relativi alla realizzazione dell'investimento produttivo iniziale;
- emerga l'attitudine a conseguire prima del completamento del programma di investimenti un TRL 9 nell'ambito del quale la tecnologia nella sua forma finale è completamente sviluppata.

Soglie minime dimensionali:

- 3 milioni di euro per le PI;
- 4 milioni di euro per le MI;
- 5 milioni di euro per le GI.



Dimensione finanziaria più elevata rispetto a quella che caratterizza le procedure a valere su STEP attivate dalle altre Amministrazioni regionali.
Per i progetti relativi a tecnologie **deep-tech e digi-tech**, le soglie dimensionali **sono ridotte di 2 mln/€** per tutte le classi dimensionali di imprese.

Agevolazioni ed intensità di aiuto

investimenti produttivi iniziali
Art. 14 del GBER



- ✓ Aiuti concessi nella forma di **Sovvenzione** per il rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti;
- ✓ Il SB deve provvedere alla copertura finanziaria della quota del costo totale del programma di investimento non coperto dalle agevolazioni in una forma priva di qualsiasi sostegno pubblico;
- ✓ L'**intensità massima** dell'aiuto è pari a:
 - 50% per le grandi imprese;
 - 60% per le medie imprese;
 - 70% per le micro e piccole imprese.

attività di ricerca industriale e/o
di sviluppo sperimentale
Art. 25 del GBER



- ✓ Aiuti concessi nella forma di **Sovvenzione**, a parziale copertura delle spese ammissibili;
- ✓ L'**intensità massima** dell'aiuto è indicata nella tabella a fianco:

Dimensione dell'impresa	Intensità di aiuto per iniziativa e dimensione d'impresa	
	RI	SS
PI	70%	45%
MI	60%	35%
GI	50%	25%
Maggiorazioni fino a un'intensità massima dell'80%: +15 punti percentuali se sono soddisfatte le condizioni della collaborazione effettiva +25 punti percentuali se sono soddisfatte le condizioni della collaborazione effettiva internazionale		

Come è articolata la procedura

Previste due distinte fasi operative:

**Fase I: Presentazione della
domanda preliminare di
accesso alle agevolazioni**



Il soggetto proponente descrive:

- ✓ le **proprie** capacità tecniche, organizzative, economiche e finanziarie ed il profilo delle imprese coinvolte che si candidano a realizzarlo;
- ✓ le caratteristiche tecniche ed economiche del **programma di investimenti**, nonché l'ammontare dei costi complessivi e gli elementi distintivi dello stesso.

L'amministrazione le valuta e potrà:

- ✓ richiedere chiarimenti e delucidazioni da riscontrare entro 10 giorni;
- ✓ formulare indicazioni o prescrizioni per la successiva fase di elaborazione del progetto definitivo.

Il soggetto proponente potrà procedere con la presentazione della documentazione di cui consta il progetto definitivo solo all'esito delle verifiche preliminari effettuate dall'Amministrazione regionale in ordine ai contenuti della proposta progettuale presentata in Fase I: **avrà 75 giorni di tempo dalla data della comunicazione.**

**Fase II: Presentazione del
progetto definitivo**



- ✓ il soggetto proponente che **abbia superato la Fase I** definisce compiutamente il programma di investimenti candidato alle agevolazioni, fornendo tutti gli **ulteriori elementi** necessari alla valutazione di merito.

Presentazione della domanda, Fase I

Fase I: Presentazione della domanda preliminare di accesso alle agevolazioni

- ✓ Le domande devono essere inviate a partire dalle ore 12.00 del 15 dicembre 2025 sino alle ore 12.00 del **13 febbraio 2026**;
- ✓ Il soggetto proponente, nelle more dell'attivazione della piattaforma dedicata, invia le domande preliminari di accesso alle agevolazioni a mezzo PEC all'indirizzo dipartimento.attivita.produttive@certmail.regione.sicilia.it.
- ✓ **In caso di attivazione** della piattaforma dedicata, che verrà comunicata sui canali istituzionali, **la domanda a pena di irricevibilità va presentata tramite la stessa piattaforma**;
- ✓ Il soggetto proponente deve disporre di PEC e kit di firma digitale;
- ✓ In caso di soggetto proponente coincidente con un'aggregazione di imprese, la domanda preliminare di accesso alle agevolazioni sarà presentata dal soggetto designato quale capofila.

Presentazione della domanda, Fase I: documentazione da allegare Cfr. paragrafo 6.3

- ✓ **Allegato A - Modello di domanda;**
- ✓ **Formulario di cui all'Allegato E;**
- ✓ Eventuale copia dell'**Accordo di Partenariato** di cui all'Allegato **B**; Attestazione della **Capacità finanziaria**, Attestazione dell'indice di **indipendenza finanziaria**;
- ✓ Diverse DSAN (**titolare effettivo, antimafia, dati personali**, rispetto del principio **DNSH e Climate Proofing**, copia dei bilanci);
- ✓ **Relazione di cantierabilità** redatta da un tecnico abilitato di cui all'Allegato H: sede di realizzazione dell'intervento; titolo di disponibilità dell'immobile, destinazione urbanistica, eventuale individuazione delle fasi della procedura tecnico-amministrativa;

La documentazione necessaria alla verifica dei criteri di premialità, laddove già disponibile, va presentata in Fase I

Le dichiarazioni sopra richiamate dovranno essere sottoscritte digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente. In caso di aggregazione le DSAN dovranno essere prodotte da ciascun componente della costituenda aggregazione.

Presentazione progetto definitivo, Fase II: documentazione da allegare ex paragrafo 6.4

Il progetto definitivo va trasmesso dal soggetto proponente all'Amministrazione regionale **entro 75 giorni** dalla data della comunicazione recante l'esito delle verifiche istruttorie condotte sulla domanda preliminare.

Cosa allegare:

- ✓ **Allegato L - Schema progetto definitivo;**
- ✓ laddove il programma di investimenti candidato alle agevolazioni preveda la realizzazione **di lavori di costruzione** e/o acquisto di **immobili** (compresi i suoli e loro sistemazioni) e fabbricati e/o realizzazione di impianti generali e/o tecnologici: **perizia tecnica asseverata** (descrizione analitica degli interventi, planimetria generale, elaborati grafici) e lay-out relativi a ciascun fabbricato; computi metrici estimativi;
- ✓ relazione asseverata di sostenibilità ambientale redatta da un tecnico abilitato + relazione di verifica climatica;
- ✓ DSAN piano occupazionale di cui all'Allegato M;
- ✓ **ogni eventuale ulteriore documentazione indicata nell'istruttoria** di ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo.

Aspetti cui prestare attenzione

Ciascun intervento proposto:

- deve essere oggetto di **perizia tecnica asseverata** che descriva compiutamente le caratteristiche del progetto, evidenziando le spese necessarie per la realizzazione dell'intervento e le specifiche tecniche delle stesse, nonché la sussistenza delle condizioni previste per la riconducibilità del progetto medesimo nell'ambito del Regolamento STEP (cfr. link schema di perizia pubblicato il 7 gennaio: <https://www.euroinfosicilia.it/pr-fesr-2021-2027-azioni-1-6-1-2-9-1-avviso-step-schema-perizia-tecnica/>);
- deve essere **avviato successivamente alla presentazione della domanda** di accesso all'agevolazione e, comunque, pena la revoca, non oltre 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica del provvedimento di concessione dell'aiuto;
- essere **completato entro 36 mesi** dalla data di notifica del provvedimento di concessione dell'aiuto; entro tale termine tutte le spese devono essere fatturate e pagate dal beneficiario. I programmi dovranno essere comunque completati, organici e funzionali entro i termini regolamentari previsti dalla pertinente normativa unionale applicabile tempo per tempo vigente.

Procedura valutativa

Le domande presentate saranno istruite e valutate sulla base dei seguenti aspetti:

✓ a) **Ricevibilità:**

- inoltro nei termini e nelle forme previste dall'Avviso; soggetti eleggibili; completezza e regolarità.

✓ b) **Ammissibilità:**

- sussistenza di tutti i requisiti di ammissibilità: in particolare, coerenza dell'intervento con STEP all'interno di uno degli ambiti tematici (digitech, deeptech, biotech o cleantech);
- coerenza con le strategie regionali di cui alle azioni 1.6.1 (S3) e 2.9.1 (strategie regionali in tema di energia);
- l'intervento soddisfa almeno una delle condizioni seguenti:
 - ☐ a) apporta al mercato interno un elemento innovativo, emergente e all'avanguardia con un notevole potenziale economico;
 - ☐ b) contribuisce a ridurre o a prevenire le dipendenze strategiche dell'Unione.
- rispetto DNSH e Climate proofing

✓ c) **Valutazione** in base ai criteri approvati dal Comitato di sorveglianza, compresi i criteri **premiali**: cfr. slide seguente.

Le spese ammissibili

investimenti produttivi iniziali Art. 14 del GBER



- IPI.1 - Costi per l'acquisto di immobili (entro il massimale del 30% del costo totale dell'investimento ammissibile);
- IPI.2 – Costi per l'acquisto di terreni edificabili e loro adeguamento (max 10%);
- IPI.3 - Adeguamento o ristrutturazione di spazi fisici (max 40%);
- IPI.4 - Costi per la progettazione, la direzione dei lavori e della sicurezza di cantiere;
- IPI.5 - Costi relativi a strumentazione e attrezzature, compresi arredi e macchinari;
- IPI.6 - Acquisto di software, acquisizione a titolo oneroso di licenze d'uso di software, know-how e altre forme di proprietà intellettuale;
- IPI.7 – Costi per servizi di consulenza ed affini.

attività di ricerca industriale e/o di sviluppo sperimentale Art. 25 del GBER



- PRI/PSS.1 - Costi del personale (max 60% monte ore annue effettive da CCNL, ma non riguarda il personale esterno assunto ad hoc per l'attuazione del progetto in forma di collaborazione e/o altra forma di contratto a tempo determinato);
personale amministrativo è da intendersi ricompreso nelle spese generali
- PRI/PSS.2 - Costi relativi a strumentazione e attrezzature;
- PRI/PSS.3 - Costi relativi agli immobili e ai terreni;
- PRI/PSS.4 - Costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze e i servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini del progetto;
- PRI/PSS.5 - Altri costi di esercizio di cui all'art. 25.3.(e) del GBER (max 20% del totale delle altre voci).

Descrittori della griglia di valutazione - Appendice 1: criterio 1

Affidabilità tecnica, economica, finanziaria e patrimoniale del soggetto proponente (CdV_1)

La valutazione tiene conto dell'esperienza pregressa del soggetto proponente (e nel caso di aggregazione, di tutti i suoi componenti) nel settore di intervento, nonché del punteggio attribuito all'indicatore di indipendenza finanziaria previsto dal par. 3.2 dell'Avviso. (max 15 punti)

Affidabilità tecnica del soggetto proponente

Livello alto se...:

Il soggetto proponente, o il partenariato di progetto nel suo complesso, presenta solidi elementi di affidabilità tecnica ed organizzativa: è attivo sul mercato di riferimento da almeno 10 anni e/o dispone di una copertura commerciale internazionale e/o la disponibilità di almeno 2 unità produttive attive sul territorio nazionale e/o dispone di almeno 1 brevetto internazionale depositato.

Livello di Indipendenza finanziaria (If)

Alto	$I_f \geq 5,00\%$
Sufficiente	$2,3\% \leq I_f < 5,00\%$
Debole	$I_f < 2,3\%$

Il punteggio sarà attribuito mediante utilizzo della matrice di valutazione di seguito riportata

		Livello di indipendenza finanziaria		
		Alto	Sufficiente	Debole
Livello di affidabilità del soggetto proponente	Alto	15	10	Non ammissibile
	Sufficiente	10	7	Non ammissibile
	Debole	5	3	Non ammissibile

Descrittori della griglia di valutazione - Appendice 1: criterio 2

Qualità tecnica e completezza del progetto (CdV_2)

Valutazione della solidità scientifica, dell'innovatività e dell'impatto potenziale del progetto a livello nazionale ed europeo. (max 20 punti)

Pienamente adeguato (15-20 punti) se...:

La proposta progettuale illustra in modo esaustivo e con elevata chiarezza espositiva tutti gli elementi richiesti, corredandoli di dati fattuali, evidenze quantitative e documentazione di supporto che permettono di desumere con oggettività.

» **Eccellente validità scientifica e tecnologica**

(es. utilizzo di metodologie produttive innovative, collaborazioni documentate anche con operatori di rango internazionale);

» **Alto potenziale innovativo (tecnologia d'avanguardia)**

(es. impiego di KETs ,emergenti e/o consolidate; un'analisi dettagliata dello stato dell'arte nel settore, potenziali ricadute significative sull'innovazione industriale di settore);

» **Gruppo di Lavoro altamente coerente con le attività proposte**

(es. Struttura ben definita e altamente coerente, sia per numero che per tipologia di profili professionali impiegati; ruoli e responsabilità chiaramente delineati; expertise o competenza elevata delle risorse dedicate al progetto);

» **Forte impatto economico atteso quantificabile a livello internazionale (UE ed extra-UE)**

(es. disponibilità di una rete distributiva e/o commerciale di rango internazionale, numero e stato di avanzamento di partnership internazionali già attive o in fase avanzata di negoziazione, con documentazione a supporto).

- ✓ **Punteggio minimo di 8 punti**, per proposte che risultino adeguate, **punteggio massimo di 20** per proposte pienamente adeguate.
Mancato conseguimento del punteggio minimo per proposte non adeguate.

Descrittori della griglia di valutazione - Appendice 1: criterio 3

Rilevanza della proposta progettuale sotto il profilo degli sviluppi tecnologici di settore e/o in termini di sviluppo della filiera (CdV_3)

- ✓ Valutazione del grado di rilevanza della proposta progettuale al perseguimento degli obiettivi del Regolamento STEP e del livello di efficacia del piano di sviluppo nel potenziare la capacità tecnologica delle imprese del territorio siciliano e dell'accessibilità delle strumentazioni proposte – **(max 15 punti)**
- ✓ La rilevanza verrà valutata, altresì, in relazione alla **capacità** del progetto di **contribuire, alternativamente o congiuntamente**:
 - ad apportare al mercato interno un **elemento innovativo, emergente e all'avanguardia** con un notevole potenziale economico (almeno due condizioni tra le precedenti) o
 - a contribuire a **ridurre o a prevenire le dipendenze** strategiche dell'Unione.
- ✓ L'efficacia della proposta progettuale nel sostenere il potenziamento della capacità tecnologica delle imprese siciliane e nell'accessibilità delle strumentazioni proposte verrà valutata, anche in relazione alla circostanza che la stessa proposta includa o meno l'implementazione su scala industriale e lo scaling- up produttivo di progetti di R&S che si conclude con la prototipizzazione di un processo e/o di un prodotto che ha rilevanza, anche ai fini della successiva industrializzazione, rispetto allo stato dell'arte Europeo.

Pienamente adeguato (10-15 punti) se...: (cfr. slides su Allegato E)

Punteggio **minimo di 6 punti**, per proposte che risultino adeguate, punteggio **massimo di 15** per proposte pienamente adeguate. Mancato conseguimento del punteggio minimo per proposte non adeguate.

Descrittori della griglia di valutazione - Appendice 1: criterio 3 (segue)

Pienamente rilevante (10-15 punti) se ... Il piano di sviluppo illustra in modo esaustivo e con elevata chiarezza espositiva tutti gli elementi richiesti, corredandoli di dati fattuali, evidenze quantitative e documentazione di supporto che permettono di desumere con oggettività:

- » Strategie di intervento chiare e innovative per il potenziamento tecnologico delle imprese del territorio (*es. programmi di co-sviluppo tecnologico e/o programmi di ricerca collaborativa et similia*) che si caratterizzano per un approccio proattivo finalizzato al coinvolgimento di un ampio spettro di imprese, incluse le MPMI, GI, Midcap, con le quali attivare sinergie di filiera (*es. roadshow tecnologici e/o partnership con associazioni di categoria e/o programmi di mentorship tecnologica e/o partnership strategiche con distretti industriali e/o servizi di technology-scouting personalizzati, et similia*)
- » Iniziative mirate per lo sviluppo tecnologico delle filiere produttive nazionali
(*es. Dimostrazione di un'ampia attivazione dell'ecosistema nazionale;*
Rafforzamento/completamento interventi del PNRR e/o della politica di sviluppo industriale a scala nazionale, anche con riferimento ad aiuti autorizzati dalla DG Competitività (interventi Chips JU; Horizon Europe, InvestEU, et simila);
favorire l'afflusso di capitali privati, o attrazione sul territorio nazionale di operatori industriali consolidati;
Valorizzazione di Settori e Tecnologie critiche su cui l'Italia vanta competenze distintive;
Ancoraggio a catene del valore nazionali alle quali il sistema competitivo regionale può contribuire (o nelle quali vanta già un sostrato solido/concetto di sinergie Italia/UE;
Potenziale rapidità di diffusione delle tecnologie proposte;
Potenziale ampiezza delle ricadute: mercato nazionale o europeo o mondiale).

Descrittori della griglia di valutazione - Appendice 1: criterio 4

Qualità economico-finanziaria del progetto in termini di economicità della proposta, adeguatezza e sostenibilità del business plan e prospettive di crescita dell'impresa (**CdV_4**)

Valutazione dell'efficienza e dell'efficacia economica del progetto, considerando il rapporto tra risorse impiegate, attività previste e risultati attesi, nonché il grado di raggiungimento degli obiettivi economici prefissati. Nel caso in cui la proposta progettuale fosse candidata da una costituenda aggregazione di imprese, la valutazione terrà conto delle caratteristiche dei singoli componenti dell'aggregazione - (**max 14 punti**)

Pienamente adeguata (10-14 punti): La proposta progettuale presenta:

Elevata efficienza ed efficacia economica, evidenziate da:

- Un piano finanziario dettagliato con chiara allocazione delle risorse per ciascuna categoria di spesa, coerente con le attività e gli obiettivi del progetto, accompagnato da un cronoprogramma finanziario che mostra una distribuzione temporale precisa e realistica delle spese previste.
- Un piano delle coperture finanziarie che evidenzia in modo chiaro e documentato una solida strategia di finanziamento.
- Una strategia di sostenibilità economico-finanziaria convincente, con proiezioni finanziarie a lungo termine ben argomentate.
- Una corrispondenza dettagliata e ben argomentata tra il **budget** richiesto, le **attività** proposte e gli obiettivi del progetto, che dimostri un **utilizzo altamente efficiente delle risorse** (es. giustificazione approfondita di ogni voce di spesa in relazione ai risultati attesi e/o quantificazione precisa dell'impatto previsto per ciascuna fase del progetto in rapporto all'investimento richiesto e/o strategia articolata di ottimizzazione dei costi con identificazione di potenziali sinergie e/o economie di scala).
- KPI di performance chiari, misurabili e strettamente correlati agli obiettivi del progetto.

Punteggio minimo 4, massimo 14.

Descrittori della griglia di valutazione - Appendice 1: criteri 5 e 6

Contributo all'occupazione in termini di posti di lavoro creati presso i beneficiari (CdV_5)

- ✓ Numero di occupati diretti di cui si prevede l'impiego a regime nel processo di normale esercizio dell'attività produttiva all'interno dell'unità locale interessata dalla realizzazione dal programma di investimento ;
- ✓ Assegnazione di 0,25 punti per ciascuna ULA creata ex novo all'interno dell'unità produttiva interessata dal programma di investimento produttivo (**max 1 punti**).

Cantierabilità dell'iniziativa (CdV_6)

Livello di cantierabilità	Descrizione sintetica	Caratteristiche principali
Cantierabilità piena	L'investimento produttivo è immediatamente realizzabile in quanto l'unità produttiva è già nell'attuale disponibilità del soggetto proponente, dispone già di un progetto esecutivo e di tutte le autorizzazioni necessarie alla relativa realizzazione o non necessita di alcun titolo autorizzativo per essere realizzato	Cantiere avviabile entro 30 giorni (5 punti)
Progetto maturo	Il soggetto proponente ha la disponibilità dell'unità produttiva interessata dal programma di investimenti, ha definito un progetto definitivo ed ha avviato su quest'ultimo l'iter per il rilascio delle autorizzazioni e pareri necessari alla relativa realizzazione	Cantiere avviabile entro 3 mesi (3 punti)
Progetto in fase di definizione	Il soggetto proponente ha individuato l'immobile presso cui realizzare il programma di investimenti, ma non ne ha ancora la disponibilità effettiva ed ha definito una fattibilità di massima dell'investimento produttivo mediante elaborazione di un progetto preliminare elaborato da un tecnico	Cantiere avviabile entro 6 mesi (2 punti)
Idea progetto	Il soggetto proponente ha individuato l'immobile presso cui realizzare il programma di investimenti, ma non ne ha ancora la disponibilità effettiva e non dispone ancora di un progetto preliminare elaborato da un tecnico	Tempi di attivazione del cantiere non ancora definibili (0 punti – non ammissibile)

Criteri premiali

#	Criterio	MAX	MIN
CdP_1	Numero di MPMI coinvolte nel partenariato di progetto e/o coinvolte in una collaborazione effettiva con il soggetto proponente	7	n.a.
CdP_2	Grado di partecipazione finanziaria	4	n.a.
CdP_3	Localizzazione in comuni classificati come “aree interne” o a particolare disagio occupazionale	4	n.a.
CdP_4	Progetti che includono interventi di bonifica ambientale, o che prevedano il reimpiego di edifici dismessi e/o in condizioni di sottoutilizzo mediante la realizzazione di interventi brownfield	6	n.a.
CdP_5	Localizzazione delle unità locali all’interno di insediamenti a destinazione urbanistica produttiva (es. zone ASI, aree PIP, poli tecnologici, altro equivalente)	4	n.a.
CdP_6	Possesso di certificazioni di qualità e/o ambientali attestanti la capacità del programma di investimento di contribuire al raggiungimento degli obiettivi climatici	4	n.a.
CdP_7	Certificazione di parità genere	1	n.a.
Totali		30	0